www.ecostampa

Data

## pillale



AAVV a cura di Giuseppe Genna Minimum fax, pp. 209 [euro 11,50]

## L'ANTOLOGIA IL CORPO FEMMINILE **NON È TUTTO**

L'appuntamento annuale con l'antologia Best off propone otto inediti di scrittrici. Il curatore (Giuseppe Genna) sottolinea l'urgenza della «questione femminile». Alcuni racconti ottimi (Janeczek, Marrazzi, Susani): ma lascia perplessi il fatto che i temi scelti ruotino attorno al corpo delle donne: che partorisce, viene stuprato, si decompone. E, molto spesso, imprigiona.

Loredana Lipperini

# Guida filosofica

**GUIDA FILOSOFICA** ALLA SOPRAVVIVENZA **Davide Miccione** Apogeo, pp. 120

Teuro 81

## IL SAGGIO LA FILOSOFIA? **LASCIA PERPLESSI**

La società liquida di Bauman? Piuttosto una società perplessa. È la tesi di Davide Miccione, che insegna Filosofia pratica a Catania. Il perplesso non fida più nella tradizione. ma non l'ha sostituita con la saggezza. Unendo rigore scientifico e ironia (tra i capitoli, anche Eternità e caducità della suocera o Critica della ragione ambulatoriale) Miccione non indica vie maestre, ma possibili vie di fuga. E di sopravvivenza.

IL BUIO DI NOTTE Giampaolo Rugarli Marsilio editore, pp. 352 [euro 19]

#### IL ROMANZO **COME È BRUTTA** L'ITALIA DI RUGARLI

Un vescovo accusato delle peggiori nefandezze, un modesto funzionario che ne indaga il mistero della morte annunciata da un Arcangelo del destino, una sedicente professoressa universitaria dedita al vizio e alla prostituzione: l'autore de l giardini incantati costruisce un'intricata trama dal ritmo incalzante che si muove nell'ombra di passioni, peccato e potere. Mara Lo Sardo

## L'intervista

IL PRIMO ROMANZO DELLA QUADRILOGIA DI BRENDAN O'CARROLL È UN CAPOLAVORO DI COMICITÀ

# Agnes Browne, una mamma che vi farà davvero ridere

apita raramente di essere entusiasti di un libro e di un autore. Ma leggete questo romanzo, scritto da un genio

dell'umorismo, l'irlandese Brendan O'Carroll. La storia di Agnes Browne e della sua famiglia è stata tradotta in diciassette lingue e portata sui palcoscenici di tutto il mondo da quando fu pubblicata nel 1994, e al cinema da Anjelica Huston nel '99. Agnes Browne è una vedova con sette figli. Il marito, Rosso è morto all'improvviso e lei deve reinventarsi la vita. Siamo nella Dublino proletaria degli anni '40, e Agnes ha un banco di frutta al mercato accanto alla sua

amica Marion. L'ottimismo e il senso dell'umorismo non la abbandonano mai anche nei momenti più drammatici. Con l'amica Marion, Agnes ride con le lacrime, e noi con loro. Il successo del libro è stato clamoroso e O'Carroll ha dedicato al personaggio una quadrilogia. Quindi, per fortuna, ci sarà un seguito.

Lei era unico maschio di una famiglia di sei figli. Quanto Agnes assomiglia a sua madre?

AGNES BROWNE MAMMA Brendan O'Carroll Neri Pozza, pp. 176 [euro 14,50] Traduzione di Gaja Cenciarelli



«Anni fa avrei risposto per nulla, ma col passare del tempo mi sono accorto che le due hanno diverse cose in comune. Mia madre era un personaggio unico. All'inizio della sua vita si fece suora, poi lasciò il convento e cominciò a insegnare. Divenne la prima donna socialista e fu eletta in Parlamento. Ha avuto undici figli vivendo in una casa con due camere da letto. Suppongo che Agnes sia mia madre, senza la sua educazione, ma con la stessa saggezza».

Il suo umorismo lo deve a sua madre? «Sicuramente sì, ma credo mi derivi anche dall'essere stato il più giovane di una famiglia molto numerosa».

Qual è a suo avviso il segreto del successo di Agnes Browne?

«Sono io il primo a sorprendermi. Penso che ci sia familiare. Ognuno di noi sem-

## Il drive-in di Lansdale fa ancora paura



LA NOTTE DEL **DRIVE-IN 3** Joe R. Lansdale Einaudi-Stile Libero. pp. 240 [euro 11,80] Traduzione di Alfredo Colitto

Ricomincia la razione annuale che di questo straordinario e prolifico scrittore ci propongono Einaudi e Fanucci. La notte del Drive-in 3, di Joe R. Lansdale, che come si intuisce dal titolo fa il verso ai film di genere horror di cui si nutre bulimicamente, completa le due precedenti avventure con cui lo scrittore avviò la sua fortuna italiana su «Urania» nel 1993. Se prendete tra le mani questo romanzo sarabanda - molto lontano dalle atmosfere delle ultime sue storie - allacciate le cinture e turatevi il naso, perché ci sarà da fuggire su un autobus scolastico in compagnia dei «nostri» inseguiti da dinosauri, cannibali, alluvioni bibliche, ombre assassine, finendo, autobus compreso - nella pancia di un gigantesco pesce gatto, mentre sangue e ogni altra immaginabile deiezione satureranno ogni ambiente. La notte del Drive-in 3 è un gigantesco Grand Guignol che cita a man bassa il cinema splatter, ma finisce per alludere al Truman Show e a Toy Story, perché mentre cielo, luna e sole cadono a pezzi ci si chiede: chi è il creatore di tutto questo mondo? Michele De Mieri

136